

L'aula di Santa Maria dei Bisognosi (Pereto – Rocca di Botte)

Presso la chiesa di Santa Maria dei Bisognosi, all'interno di due ambienti contigui, un'aula e una cappella, si trovano degli affreschi a carattere religioso. Di seguito sono analizzati alcuni particolari presenti nell'aula.

Il ciclo di affreschi

In questi due ambienti sono affrescati due cicli. Nell'aula è affrescata la vita di Gesù e nella cappella, che si snoda verso Sud rispetto all'aula, la vita di Maria. Il ciclo riguardante la vita di Gesù molto probabilmente era affrescato su quattro pareti, a oggi una parete, a causa di eventi sconosciuti, è mancante di pitture. Non sono stati trovati documenti che possano dare indicazioni su questi dipinti mancanti, è possibile fare delle ipotesi. Riguardo alle pareti, i periodi della vita di Gesù potevano essere quattro. Di seguito è inserita una tabella che riporta il periodo, le pareti in cui era affrescato e il numero di scene dipinte in quella parete.

Periodo	Parete	Scene dipinte
<i>L'inizio</i>	Ovest	4
<i>La vita da adulto</i>	Est	?
<i>La fine</i> ¹	Nord	5
<i>La fine del mondo</i>	Sud	1

L'accesso all'aula avveniva attraverso un corridoio che esiste tuttora. Il percorso che doveva seguire un visitatore per vedere il racconto evangelico illustrato sulle pareti è riportato nella Figura 1. A partire dal lato Ovest, il percorso è il segno della croce eseguito dai Cristiani.

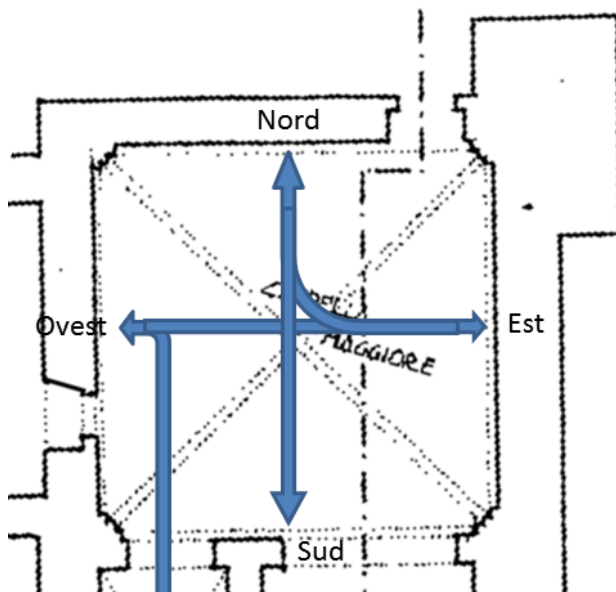


Figura 1 – Percorso

L'accesso all'aula poteva avvenire anche attraverso la cappella. Chi ha affrescato l'aula, con le scene della vita di Gesù, e la cappella, con le scene della vita di Maria, voleva trasmettere un messaggio al fedele che visitava questi ambienti. Se seguiva il percorso riportato in Figura 1, che poi terminava nella cappella, oppure se il percorso iniziava dalla cappella per finire nell'aula, chi aveva commissionato la serie di affreschi voleva far intendere che attraverso la figura di Maria si arrivava (percorso che parte dal corridoio) o si partiva (percorso che parte dalla cappella) per comprendere la vita di Gesù e la fine dell'Uomo.

Gli affreschi mancanti

È riportata una tabella che elenca le scene della vita di Gesù e sopra quale parete dell'aula è affrescata la scena indicata. L'elenco è stato generato prendendo in considerazione gli episodi salienti della vita di Cristo.

¹ La scena dipinta in alto a destra di questa parete è successiva rispetto al resto delle pitture.

Parete	Scena affrescata
Ovest	<i>Annunciazione</i>
Ovest	<i>Visitazione</i>
Ovest	<i>Natività</i>
Ovest	<i>Epifania</i>
	<i>Presentazione al tempio</i>
	<i>Fuga in Egitto</i>
	<i>Strage degli innocenti</i>
	<i>Cristo insegna ai dottori</i>
	<i>Battesimo di Cristo</i>
	<i>Nozze di Cana</i>
	<i>Miracolo di Lazzaro</i>
	<i>Purificazione del tempio</i>
	<i>Ultima cena</i>
	<i>Bacio di Giuda</i>
	<i>Flagellazione</i>
	<i>Calvario</i>
Nord	<i>Crocifissione</i>
Nord	<i>Deposizione</i>
	<i>Resurrezione</i> ²
Nord	<i>Ascensione</i>
Nord	<i>Pentecoste</i>
Sud	<i>Giudizio universale</i>

Alcune scene proposte nell'elenco non sono dipinte nell'aula. Invece, l'*Annunciazione*, la *Presentazione al tempio*, ad esempio, sono affrescate nella cappella della Madonna, come scena di vita di Maria.

Le scene che potevano essere affrescate nella parete oggi vuota di pitture, dando una pesatura agli eventi della vita di Gesù, potrebbero essere tre o cinque. Nel caso di tre scene, queste potevano essere: il *Battesimo* e la *Flagellazione* nella parte alta della parete, mentre in basso l'*Ultima cena*. Nel caso di cinque scene: il *Battesimo*, la *Flagellazione*, l'*Ultima cena*, la *Presentazione al tempio*, il *Miracolo di Lazzaro*.

Queste scene, qualunque sia stato il numero, servivano per completare la narrazione evangelica dipinta all'interno dell'aula.

La luce solare

Nella sua forma iniziale, l'aula aveva tre finestre collocate rispettivamente, ad Ovest,³ Nord ed Est.⁴ Probabilmente erano finestre come quella che esiste oggi nella parete Nord, ovvero lunghe e strette.

Prendendo in considerazione il percorso seguito dal sole dall'alba al tramonto, in condizioni climatiche di cielo terso, si nota che al mattino era illuminata la parete Ovest e con lo scorrere del tempo, parte della parete Nord. A mezzogiorno l'aula si trovava più oscurata, poiché la luce entrava dalle finestre Ovest ed Est, ed era più debole poiché non c'era una luce diretta che illuminava l'ambiente. Al tramonto era la parete Est ad essere illuminata. La parete Nord, con l'avanzare del pomeriggio era illuminata sempre meno, fino al tramonto.⁵

In questa successione la luce solare illuminava direttamente le prime due fasi della vita di Gesù (*L'inizio e La vita da adulto*). La terza fase, *La fine*, aveva dei punti luminosi al mattino, quelli prossimi alla parete Ovest. Per questo motivo chi affrescò le pareti dell'aula posizionò sulla parete Nord delle scene connesse con la luce, ovvero la *Pentecoste* (con la presenza della luce dello Spirito Santo), l'*Ascensione* (con il Signore avvolto in una nuvola di luce). A queste due scene (poste in verticale tra di loro, la *Pentecoste* sotto l'*Ascensione*) furono aggiunte altre due scene, poste nella parete Ovest, connesse con la luce, l'*Annunciazione* (con Maria vicino allo Spirito Santo, rappresentato in un cerchio luminoso) e la *Epifania*, (con la stella cometa, che non è riportata nella scena dell'affresco).⁶

La scena de *La fine del mondo*, ovvero il *Giudizio universale*, rimaneva avvolta nella penombra, per un visitatore era difficile vederla in modo nitido, rimaneva un mistero.

² È possibile che questa scena fosse dipinta nella parete Nord, nel lato alto destro. Per motivi sconosciuti (infiltrazioni d'acqua, caduta di un fulmine, ecc.) l'angolo è stato danneggiato e di conseguenza fu rifatto, dipingendo Sant'Anna, Maria, Gesù ed altri personaggi. Questa ipotesi del rifacimento nasce dal fatto che il tipo di affresco presente nella parete Nord, nella parte alta, a destra, presenta uno stile pittorico diverso dagli altri affreschi presenti nell'aula.

³ La finestra su questa parete, a seguito di rifacimenti successivi, è stata chiusa.

⁴ La finestra su questa parete, a seguito di rifacimenti successivi, è stata modificata nella sua dimensione e forma.

⁵ Poiché l'asse della chiesa antica è inclinato verso Ovest, ne consegue che la parete Est era più illuminata di quella Ovest.

⁶ Nel Medio Evo le comete erano considerate portatrici di sventure. È probabile che il pittore non l'abbia inserita volutamente.

Lo Spirito Santo

Nell'aula, nella scena della *Pentecoste*, si trova affrescato lo Spirito Santo, in Figura 2 è riportata l'immagine. Lo Spirito Santo è presente anche nella scena della *Annunciazione* (Figura 3). In entrambi si nota un particolare in comune, quattro dischi concentrici di colore rispettivo rosso, giallo, verde e giallo, al cui centro si trova un animale alato. È curioso che l'animale abbia una forma diversa nei due affreschi, rappresentando in entrambi lo Spirito Santo.



Figura 2 - Pentecoste



Figura 3 - Annunciazione

L'Agnello vessillifero

L'agnello per i Cristiani è simbolo della Resurrezione, inoltre è simbolicamente associato a Giovanni il Battista. Nell'aula si trova affrescato sulla parete Nord, sopra la finestra, un agnello vessillifero. Intorno all'animale non si notano scritte. Tale motivo si trova ben posizionato se si pensa che in questa parete è affrescata la *Deposizione*, ovvero la tumulazione del corpo di Gesù, e scene successive della vita di Cristo, collegate con il tema della Resurrezione.

L'agnello vessillifero si trova scolpito, a basso rilievo, sul portale della chiesa di San Giovanni Battista in Pereto.⁷ L'agnello è circondato da una scritta. In Figura 4 e Figura 5 sono riportate le foto dell'agnello vessillifero. Le due rappresentazioni non sono coeve, c'è una differenza di circa 40 anni.⁸ I due manufatti presentano l'agnello nella stessa posa, la bandiera nella stessa direzione ed entrambi sono doppiamente circondati.⁹



Figura 4 - Chiesa di Santa Maria dei Bisognosi



Figura 5 - Chiesa San Giovanni Battista

Particolari di Maria e di Gesù

Nelle varie scene affrescate, Maria presenta un mantello di colore diverso, alcune volte fermato da un fermaglio. Inoltre l'aureola dipinta a volte è un cerchio, ovvero rotonda, altre è un ellisse. Di seguito è

⁷ Questa incisione è composta da una ghirlanda al cui interno di trova un disco con una scritta, ed al cui interno si trova l'agnello vessillifero. È stato possibile misurare i diametri dei vari elementi circolari che sono, dal più esterno, cm 28, 19,5 e 14,5.

⁸ I dipinti dell'aula sono datati 1488, come riportato in uno degli affreschi, mentre il portale di San Giovanni Battista in Pereto è del 1524, come inciso sul portale.

⁹ La fotografia di Figura 4 è stata scattata dal basso, per questo la forma non è circolare, bensì ellittica.

riportata una tabella con tutte le scene affrescate nell'aula e i particolari riscontrati. Il simbolo – è stato utilizzato per indicare che quel particolare in quella scena non può esserci.

Parete	Scena affrescata	Fermaglio vestito	Colore mantello	Forma aureola
Ovest	<i>Annunciazione</i>	No	Rosso	Rotonda
Ovest	<i>Visitazione</i>	Si	Blu	Rotonda
Ovest	<i>Natività</i>	No	Bianco	Ellittica
Ovest	<i>Epifania</i>	No	Bianco	Rotonda
Nord	<i>Crocifissione</i> ¹⁰	Non visibile	Rosso	Ellittica
Nord	<i>Deposizione</i>	Non identificabile	-	-
Nord	<i>Ascensione</i>	-	-	-
Nord	<i>Pentecoste</i>	Si	Bianco	Ellittica
Sud	<i>Giudizio universale</i>	No	Bianco	Rotonda

Il Cristo è raffigurato in diverse scene, e in alcune presenta un'aureola rotonda o ellittica e all'interno si notano i bracci di colore rosso di una croce. Di seguito è riportata una tabella con tutte le scene affrescate nell'aula e i particolari riscontrati. Il simbolo – è stato utilizzato per indicare che quel particolare in quella scena non può esserci.

Parete	Scena affrescata	Forma aureola	Croce aureola
Ovest	<i>Annunciazione</i>	-	-
Ovest	<i>Visitazione</i>	-	-
Ovest	<i>Natività</i>	Assente	Assente
Ovest	<i>Epifania</i>	Rotonda	No
Nord	<i>Crocifissione</i>	Rotonda	Si
Nord	<i>Deposizione</i>	Rotonda	Si
Nord	<i>Ascensione</i>	Ellittica	No
Nord	<i>Pentecoste</i>	-	-
Sud	<i>Giudizio universale</i>	Rotonda	Si

Comparazioni tra aule

L'aula presente in San Maria dei Bisognosi è composta da una volta a crociera di stile gotico con quattro vele affrescate. Agli angoli dell'ambiente partono dei costoloni in pietra che raggiungono la volta dell'aula. La volta a crociera con arco gotico è presente anche nel presbitero della chiesa di San Giovanni Battista e nella chiesa di San Silvestro, entrambe in Pereto. In queste due aule i costoloni e le vele non sono affrescati. Sono state rilevate delle misure ed eseguiti dei raffronti dei tre ambienti per trovare eventuali analogie. Di seguito sono riportate alcune misure prese in queste tre aule (i valori sono espressi in cm).

	Bisognosi	San Giovanni	San Silvestro
Diagonale A ¹¹	693	637	630
Diagonale B	720 ¹²	636	630
Larghezza	450	434	400
Lunghezza	542	454	451
Rocchio diametro	15	20	20
Capitello altezza ¹³	20	15	12
Capitello-cuspide ¹⁴	522	480	427

¹⁰ Maria è identificata nella donna posta in ginocchio alla croce.

¹¹ Le misure delle diagonali, altezze e lunghezze si riferiscono alla distanza tra i costoloni.

¹² L'aula non è un parallelogramma perfetto, per questo le diagonali hanno una misura diversa.

¹³ Il costolone a una certa altezza presenta un capitello, la misura riportata è l'altezza di questo capitello.

¹⁴ La misura riportata è la distanza tra la base del capitello e il vertice della volta.

Non è stata presa in considerazione l'altezza di questi ambienti quanto il pavimento è stato rifatto nel tempo. I rocchi di cui sono costituiti i costoloni hanno altezze diverse e per questo motivo non è stata fornita la misura.

A seguire sono mostrati e comparati alcuni elementi architettonici delle tre aule. I costoloni in pietra che partono dai quattro angoli dell'ambiente si incrociano in alto, nella cuspide.

Santa Maria dei Bisognosi



San Giovanni



San Silvestro



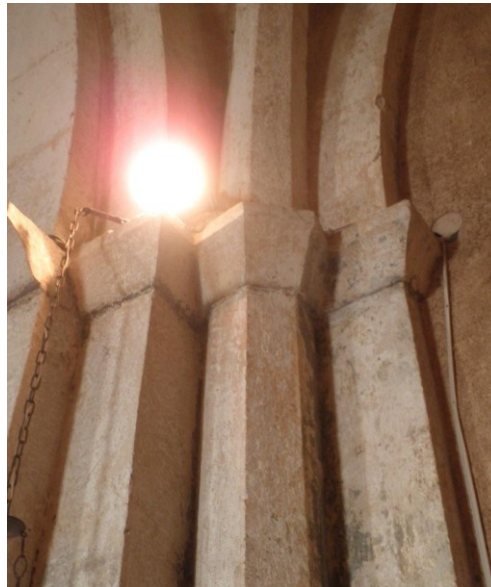
In quella dei Bisognosi si trovano tre sfere, addossate tra loro, mentre nelle altre due aule si trova al centro un anello in metallo. In quello di San Giovanni dalla cuspide, verso il basso, esce una parte cilindrica in pietra. La cuspide della chiesa di San Silvestro è in pietra ed è diversa, come materiale, dai costoloni. Quello di San Giovanni è dello stesso materiale dei costoloni. Quella dei Bisognosi è affrescata e quindi non è possibile fornire informazioni sulla natura del materiale della cuspide.

Ogni lato dell'aula presenta tre capitelli.

Santa Maria dei Bisognosi



San Giovanni



San Silvestro



Riferendoci alla chiesa dei Bisognosi, il capitello centrale, posto sul costolone, si trova più in basso rispetto ai due capitelli laterali. In alcuni degli angoli dell'aula sono caduti pezzi d'intonaco e mostrano il costolone e le due parti laterali, mostrando le pietre di cui sono composti. Si nota che i capitelli sono realizzati di materiale diverso. Il capitello del costolone è un tronco di piramide rovesciato, dove le facce laterali del solido presentano delle foglie, mentre i due capitelli laterali sono squadrati. I costoloni sono realizzati con materiale diverso dai due elementi laterali.

I capitelli della chiesa di San Giovanni si trovano alla stessa altezza, realizzati con lo stesso materiale e sono squadrati. I capitelli, i rocchi, i piedi e la cuspide sono stati realizzati con lo stesso materiale pietroso.

I capitelli della chiesa di San Silvestro sono alla stessa altezza, ma realizzati da materiali diversi. I costoloni sono composti di materiale scuro, mentre i due elementi laterali sono di un materiale più chiaro.

I rocchi dei costoloni e dei due elementi laterali ai costoloni hanno una forma diversa nei tre ambienti. Nella chiesa dei Bisognosi il costolone è arrotondato, mentre i due elementi laterali sono quadrati. Nella chiesa di San Giovanni costolone ed elementi laterali sono tagliati nello stesso modo e hanno la forma di prisma ottagonale. In quella di San Silvestro il costolone è arrotondato, e gli elementi laterali sono quadrati.

Santa Maria dei Bisognosi



San Giovanni



San Silvestro



Il costolone ed i due elementi laterali alla base presentano dei piedi.

Santa Maria dei Bisognosi



San Giovanni



San Silvestro



Nella chiesa dei Bisognosi il costolone inizia con una base lavorata, realizzata da dischi cilindrici, di spessore e diametro variabile, poggianti su uno zoccolo quadrato. Gli elementi laterali poggiano su un blocco a forma di tronco di piramide. Nella chiesa di San Giovanni costolone ed elementi laterali poggiano su elementi a forma di tronco di piramide. Nella chiesa di San Silvestro, a causa di rifacimenti del pavimento non si notano i piedi dei costoloni.

A fronte dell'analisi condotte sugli archi di queste tre chiese, siamo indotti a pensare che l'aula di San Maria dei Bisognosi, chiesa sperduta su una montagna, presente più particolari architettonici di due chiese locali, più frequentate dalla popolazione. Nel confronto dei particolari (cuspide, capitelli, rocchi e piedi) si nota che le tre costruzioni sono state realizzate indipendentemente, ovvero ognuna segue un suo concetto realizzativo. I dipinti di Santa Maria dei Bisognosi sono stati eseguiti su uno strato di calce che ha coperto strutture murarie più antiche e più ricche di particolari, ad esempio i piedi dei costoloni o le foglie dei capitelli.